

manda danari, però che tutte le zente dimandano denari e sono disperati, sì homeni d'arme come fantarie, et li fanti scampano via a pezo a pezo. Il duca di Milan era a Monza; il signor Prospero a Pavia; li lanzineeh partiti, restati *solum* li spagnoli; a Milan il morbo era miorato.

Fo parlato in Colegio di trovar danari ozi in Pregadi. Sono tre opinion: chi vol meter do decime perse; chi a restituir; chi voria far do altri Procuratori con expetative, et chi voria farne 3 ordinarii, ma non hanno il fondi di darli.

Fo leto una parte, che Zuoba, ch'è Santa Marina, sier Zuan Vituri eleto Provedador di l'armada metti banco etc.

Da poi disnar, fo Pregadi. Fo il Doxe, et leto le sopraserite letere.

Fu fato scurtinio di un Savio dil Consejo in luogo di sier Domenego Trivixan cavalier, procurator vò Capitanio zeneral, per do mexi e mezo; rimase sier Daniel Renier fo savio dil Consejo, di una balota.

Fu posto, per tutti i Savii, che sier Zuan Vituri eleto proveditor di l'armada, Zuoba che è Santa Marina metti banche, et si atendi a la sua expeditione; nè fu posto che altre galie metino banche, *ut in parte*. Ave tutto il Consejo, *videlicet*, 148, 3.

Fu posto, per li Savii tutti d'acordo, la commission al Capitanio zeneral di mar, molto ampla, con darli grande autorità a punir tutti, sicome fo dà a sier Beneto da Pexaro capitanio zeneral. *Item*, che 'l vadi a Sibinico con le galie l'harà con lui et stagi do zorni, poi vadi a Corfù e aduni l'armada, e si remeteno a lui e a li Provedadori di l'armada, andar dove li parerà meglio per diffension dil Stado nostro. Debbi consultar con li Provedadori, et per la più parte deliberar; ma la execution a lui solo. *Item*, havemo mandà 2 arsilia a Corfù, e li danari lui averà; parendoli bisogno li armi, et cussi in Candia armi galie se a lui parerà.

Noto. In questo Pregadi, ussito il Consejo di X fuora, il Doxe si levò e fè la relatione, come era stà in Collegio questa matina l'orator di Mantoa con letere dil so' signor, che 'l duca di Milan vol esser bon fiol di questo Stado, e volendo manderia uno suo orator qui publico o privato, e che li havia risposto, con voler dil Colegio, che 'l mandasse, che sempre saria ben visto. E fo comandà di questo grandissima credenza et sacramentà il Consejo.

Fu posto, per li Savii, mandar 25 fanti al castello dil Scoio di Napoli di Romania in loco di quelli sono, sotto uno caporal, qual sia sotto quel

contestabile è in ditto castello, qual à bona fama; ma li fanti è al presente siano cassi per esser mardati, vechii, e del paese. Fu presa, 182, 5. *Item*, per pagar il castello e fanti di Malvasia, certa obligation in Candia.

Fu posto, per tutto il Collegio, atento la richiesta à fato il magnifico Mustafà bassà capitanio di l'armada di aver un fanò, pertanto sia preso, che con ogni celerità ne sia fato uno bellissimo, nel qual si spendi fin ducati . . . et li sia mandato a donar. Et ave 14 di no, 175 di sì, et fu presa. E di questo fo comandà grandissima credenza, aziò non si digi la Signoria manda a donar fanò al capitanio di l'armata turescha, che va contra christiani.

Fu posto una letera, per i Savii, al provedador Griti è a Chiari, come debbi cassar li fanti et contestabeli et redurli a la sua provisione, exceptuando alcuni nominati in la parte con 1000 fanti, quali siano posti tra Bergamo, Crema et Brexa a custodia di quelle cità. *Item*, cassi la mità di cavali lizieri, e le zente d'arme li alozi per quelli territori, havendo a mente non cargar il brexan, che à palido assà in questa guerra. Fu presa.

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero, sier Hironimo Trivixan e sier Marin Morexini savii sora le aque, atento è molti che hanno occupati passi e porti su fiumi, quali è di la Signoria nostra, che loro Proveditori habino libertà veder, inquerir e senteniar; e di quello trazerano, un terzo sia dil suo officio, et do terzi a la guerra, *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti, li debitori di le do decime fu poste a restituir, in termine di zorni 8 debano pagar o tutte overo taiate a raxon di 40 per 100, qual pasado sia fato le marele e si scuodi con pena di 10 per 100 al ditto officio di Governadori. *Item*, li debitori di grossi 2 per ducato di fiti di le eaxe, pagino fra el ditto termine, *aliter* pagi la preditta pena di 10 per 100. Fu presa, 154, 24.

Fo stridato far Capitanio a Verona in luogo di sier Hironimo Loredan fo dil Serenissimo, non è andato al tempo. Et ditto sier Hironimo andò a la Signoria, dicendo anderia, ma l'Inquisitori lo impedisse. Hor il Doxe fece stridar di far in suo loco, e vene in colera. Questo fece perchè li parenti di sier Francesco da Pexaro capitanio di Verona, comparsono a la Signoria dicendo è raxon che 'l vegni a repatriar.

Et prima fo Consejo di X con la Zonta, per far certa ubligation per il merehà fato di biscoti. Et fu fata, steteno poco e ussi fuora, *videlicet* . . . . .